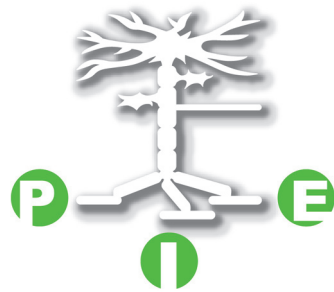


POLIO INIZIATIVE EUROPA e. V.

Deutsch-europäische Arbeitsgemeinschaft zur Förderung von Forschung, Prävention, Rehabilitation und Selbsthilfe bei Poliomyelitis und deren Spätfolgen



POSTUMI DI POLIOMIELITE:

SINDROME POST- POLIO

chiamato anche
Sindrome
Post-Polio-
Motoneuronico
(SPPM)



Information der Polio Initiative Europa e. V.

L'associazione

POLIO INIZIATIVE EUROPA e. V.

si adopera per

- l'incremento del lavoro scientifico in tutti i campi della poliomielite
- l'incremento dei provvedimenti di prevenzione e sostenimento della salute
- l'incremento dello scambio di esperienze, anche mediante progetti pilota, attività di rete

L'associazione

POLIO INIZIATIVE EUROPA e. V.

- rappresenta gli interessi di gente con postumi di poliomielite.

Con ciò si rende accessibile aspetti

- medicali
- etici
- sociali e
- legali

a medici, a terapisti, ad associazioni, ad istituzioni del servizio sanitario pubblico ed a pazienti.

La consulenza ed il sostegno si effettua mediante conferenze, seminari e congressi.

Forniamo consulenza medica specifica da parte di medici specialista oltre a consulenza legale da parte di avvocati specializzati.

A chi ci vogliamo rivolgere?

Da una parte ci rivolgiamo a persone colpite, i quali erano malati di poliomielite ed ora soffrono a causa dei postumi di questa poliomielite. D'altra parte ci rivolgiamo a persone che nell'ambito dei servizi sanitari si occupano di questioni di poliomielite, vaccinazione ed conseguenze postumi.

Sindrome Post-Polio SPP (chiamato anche Sindrome Post-Polio-Motoneuronico)

Il sindrome post-polio è un complesso di sintomi con nuova debolezza muscolare e/o dolori, che comporta nuovi impedimenti e perdite funzionali.

Si stabilisce il numero dei poliomielitici in base alle paralisi flosce, ma questo dev'essere moltiplicato con 100, perché secondo lo stato del sapere generale

solo l'1% dei malati di poliomielite sviluppano anche paralisi.

Considerando i numeri dell'Ente Statistico Federale riguardanti le annate 1960 e più anziano, ci risulta una popolazione di ca. 70 milioni di persone in Germania.

Attualmente vivono in Germania ancora più di 135.000 persone con paralisi flaccida dopo essere stato colpiti da poliomielite. Moltiplicando questo numero con 100, ci risulta che ca. 13,5 milioni di persone che una volta hanno passato una poliomielite - e per la maggior parte neanche lo sanno!

Nell'ambito di un rilevamento americano nazionale riguardante la salute mediante interviste (National Health Interview Survey), si è riscontrato nel 28% delle persone che hanno superato una poliomielite senza conseguenze paralitiche una sindrome post-polio (SPP).

La sintomatica del SPP è definita come segue:
Inizio con due o più dei seguenti disturbi

- spossatezza inusuale
- dolori muscolari o/e articolari
- debolezza di singoli muscoli, p.e. cedimento del ginocchio
- atrofia della muscolatura
- meno resistenza continuativa durante il lavoro
- intolleranza verso il freddo e/o il caldo
- disturbi riguardante la concentrazione
- disturbi riguardanti la vescica e l'intestino, p.e. tendenza alla stitichezza
- disturbi della respirazione; la riduzione della mobilità toracica comporta anzitutto un disturbo dell'espiazione del CO₂, connesso con stanchezza diurna aumentata ed eventualmente più frequente mal di testa!
- disturbi della deglutizione
- disturbi di regolazione vegetativa, p.e. disturbi della irrigazione sanguigna alle estremità, problemi di stomaco e intestinali
- **esclusione di una diversa patologia originaria**

Purtroppo non è possibile effettuare una diagnosi di laboratorio, in quanto la maggior parte dei tedeschi di questa anzianità hanno partecipato ad una vaccinazione orale, o bambini e familiari hanno partecipato ad una vaccinazione orale e diffuso ulteriormente il virus di vaccinazione. Essi presentano perciò anticorpi. Dopo il 1961, a causa del successo dirompente delle vaccinazioni, praticamente non si sono quasi più verificati infezioni.

In caso di una stima prudente, due di tre pazienti che si presentano in un ambulatorio o in una clinica, lamentano alcuni dei disturbi sopra citati.

Un indice significativo riguardante una Sindrome Post-Polio è la resistenza alla terapia con perdita di prestazioni in caso di terapie d'attivazione e di allenamento. Se in caso di riposo o di una terapia condotta passivamente avviene un miglioramento, ciò dovrebbe indicare ulteriormente una SPP.

Spesso persone dopo aver superato una Polio, per decenni si cementano in attività sportive ambiziose, finché improvvisamente una debolezza rapidamente crescente gli costringe nel giro di qualche mese in una sedia a rotelle.

Oggi giorno si dà per certo che fibre nervose motorie (motoneuroni) rimasti vitali dopo una malattia acuta, dai loro terminali emettono nuovi rametti (gemme assonali) che trasmettono impulsi alle numerose fibre muscolari non più servite. Nascono così le cosiddette grandi unità motorie. A causa della notevole fatica della singola fibra nervosa, i rametti parzialmente periscono, ma contemporaneamente nascono anche nuovi. Qualora, a causa di un continuo sovraccarico, periscono più rametti rispetto a quelli che nascono, si sviluppa la crescente debolezza muscolare.

Si all'attività, ma ampie pause di riposo e programmi d'esercizio adattati individualmente. Ciò significa adattamento alla momentanea capacità di carico!

In genere in questo modo si riesce conservare - almeno parzialmente - la residua forza muscolare!

Conoscenze scientifiche rendono possibile la ricostruzione di virus

Chimici e genetici molecolari sono riusciti a ricostruire in provetta il genoma del polio-virus. Sempre in provetta, da questo nascevano particelle infettive di virus, in grado di paralizzare o addirittura uccidere animali, pur essendo meno aggressive del virus naturale. Questi risultati di ricerca possono accreditare sul proprio conto i ricercatori intorno al professore tedesco Eckard Wimmer dell'università di Stony Brook. Come riferiscono nella rivista scientifica americana "science" (pag. 297, 2002), avevano sintetizzato il genoma esclusivamente per via chimica e biochimica in base della struttura costruttiva decodificata già 20 anni prima, costituito da 7.741 lettere. Il Prof. Wimmer ed i suoi colleghi erano in grado di produrre a partire dal genoma del virus prodotto in provetta, virus completi senza cellule intatti nella provetta. In principio, ormai possono essere sintetizzati in provetta e messi in libertà tutti i tipi di virus. Con riferimento al terrorismo internazionale, con ciò sono connessi anche grandi pericoli.

Non dimenticare le vaccinazioni!

È compito della scienza, della ricerca e dell'industria di produrre un vaccino sicuro contro ogni virus pericoloso. In questo modo si può anche reagire più velocemente in caso di mutazioni di virus diventati noti. In tutti i casi di vaccinazione con virus vivi (p.e. vaccinazioni orali), si possono verificare complicanze, cosiddetti danni da vaccinazione. Soltanto dopo la scoperta della vaccinazione con viri uccisi (come la vaccinazione mediante iniezione contro la polio), non si verificano più queste complicanze. Queste vaccinazioni, però, richiedono un richiamo almeno ogni 10 anni, perché l'efficacia si riduce con il tempo in mancanza di contatto con il virus. Così succede, p.e., con la vaccinazione contro il tetano.

Da non dimenticare:

Non esiste una terapia in grado di guarire contro un'infezione da virus. Soltanto la prevenzione - pronuncia vaccinazione - Le fornisce una chance di evitare o superare meglio una patologia da virus. Suo medico o farmacista fornirà consulenza.

(Aggiornato Febbraio 2010)

Per ulteriori informazioni può rivolgersi ai seguenti gruppi regionali oppure alle persone di riferimento del Polio Initiative Europa e. V.

Bad Kissingen – Würzburg

Monika Jäger · Telefon +49(0)9732 - 78 64 99

Göppingen – Schwäbisch Gmünd

Waltraud Bart · Telefon +49(0)7171 - 8 33 54

Oberfranken - Vogtland

Hildegard+Dr. Claus-Peter Kos · Tel. +49(0)9288 - 363
Kurt Pflingst · Telefon +49(0)9288 - 61 36

Reutlingen – Tübingen

Ingrid Elster · Telefon +49(0)7121 - 32 99 70
Barbara Scheibel · Telefon +49(0)7121 - 7 11 58

Regione Oberpfalz

Dieter Schlegel · Telefon +49(0)9433 - 407

Berlin

Hannelore Meister · Telefon +49(0)33438 - 6 76 30

Zona Mittelhessen

Eva Schwenecke · Telefon +49(0)6403 - 6 49 51

Zona Nordhessen

Ingrid Pütz · Telefon +49(0)561 - 49 79 78

Zona Mannheim/Ludwigshafen

Dorothea Warnest · Telefon +49(0)6236 - 6 19 07

Zona Ravensburg/Friedrichshafen

Christa Ray · Telefon +49(0)7529 - 26 19

Österreich/Steiermark

Grit Rick · Telefon +43(0)3862 - 5 48 47

© 2010 Polio Initiative Europa e. V.

www.polio-initiative-europa.de